

Lombardia al vertice dell'innovazione. Startup protagoniste della crescita nazionale

Pubblicato: Venerdì 21 Novembre 2025



La Lombardia si conferma epicentro dell'innovazione italiana. Lo evidenzia la seconda edizione del report sull'impatto occupazionale delle startup innovative realizzato da **InnovUp e Assolombarda**, che fotografa una filiera in costante crescita e sempre più strategica per la competitività nazionale. **La regione ospita il 27% delle startup attive in Italia: oltre 6.500 imprese che impiegano 25,1 mila addetti, pari al 37% dell'occupazione nazionale del settore. Da sole generano 6 miliardi di euro di fatturato, il 41% del dato complessivo.**

Nel Quadrilatero di Assolombarda – **Milano, Lodi, Monza-Brianza e Pavia** – si concentra **il cuore pulsante dell'ecosistema**: quasi **5.000 startup ed ex-startup**, di cui **il 92% nella Città Metropolitana di Milano**. Qui trovano impiego oltre **21.400 lavoratori**, il **31% degli occupati del settore**, mentre il fatturato supera i **5,2 miliardi di euro** e il valore aggiunto **1,3 miliardi**, con una produttività di **61,3 mila euro per dipendente**, ben al di sopra della media nazionale.

Il report analizza **24.261 startup ed ex-startup attive in Italia nel 2024**, responsabili di **68.526 posti di lavoro, in crescita del 4% sul 2023**. Dall'avvio del sistema, nel 2012, la filiera ha generato quasi **244 mila nuovi impieghi e mobilitato oltre 47 miliardi di euro**. Le giovani imprese ad alta crescita – le **“Gazzelle”** – sono oggi **75 e hanno creato più di 4.800 posti di lavoro**. Accanto a un aumento delle acquisizioni (116 nel 2024), cresce però anche il tasso di mortalità, al 6%.

Gli interventi dei rappresentanti del settore convergono su un punto: **per consolidare questi risultati servono investimenti, semplificazioni e un quadro normativo stabile**. **Federico Chiarini** (Assolombarda) sottolinea la necessità di **orientare il risparmio italiano** verso l'economia reale, mentre **Chiara Petrioli** (InnovUp) ribadisce la maturità raggiunta dalla filiera e l'urgenza di politiche di supporto strutturali. **Maria Anghileri** (Confindustria Giovani) richiama infine la sfida globale. Senza un vero **"Youth Deal"** e un'Europa più competitiva, il divario con Stati Uniti e Cina rischia di ampliarsi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it